

DIOCESI DI ANAGNI – ALATRI

Ufficio Diocesano per i Beni Culturali e l'edilizia di culto



21 ottobre 2021

Laboratorio 1

Didattica del Patrimonio

**Realizzazione di schede didattiche
intorno alle opere e al tema scelto:**

“La cura della persona”

a cura di Cristina Carnevale



*...il nostro vero specchio è l'atteggiamento di Gesù verso la gente: "vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore" (Mt 9,36). L'ansia per la salvezza, la passione per il Regno, la "compassione" di Gesù per la gente, che si declina in un'attività di **annuncio** e di **guarigione – cura per la persona**, vanno assolutamente condivise... E questo – mi permetto di dire – soprattutto da chi, come noi, è coinvolto nel ministero pastorale e di guida dei propri fratelli e sorelle...*

(Lettera del Vescovo Mons. Lorenzo Loppa, Oltre la pandemia: riprendere il cammino nella responsabilità solidale e fraterna, Luglio 2020)

In questo laboratorio cercheremo di **declinare la “cura della persona”**
in riferimento al **contributo che può offrire**
il patrimonio culturale diocesano
alla crescita umana, in particolare nella scuola e nell’IRC

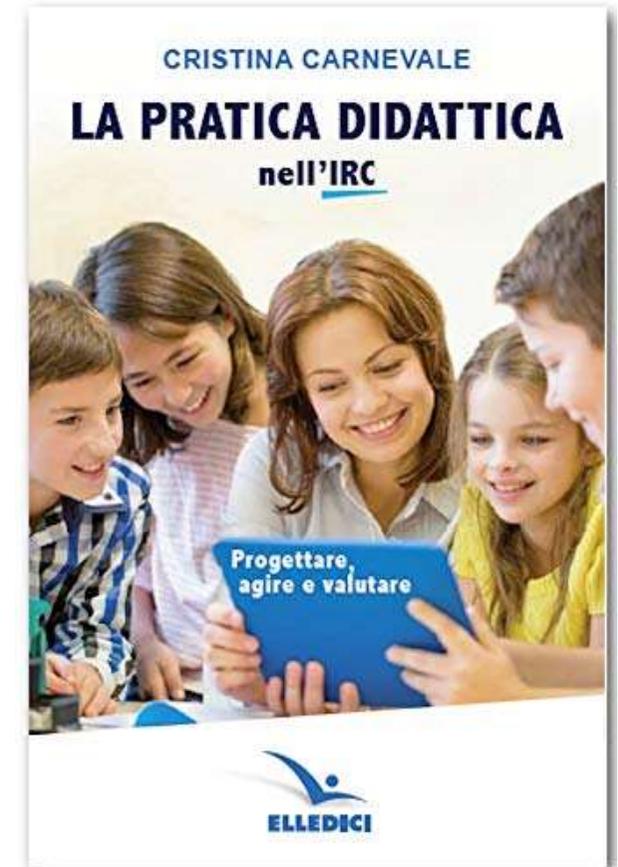
Ricordiamo che le **opere individuate dal Progetto Culturale diocesano** sono:

- 1) **Icona della Vergine e Rainaldo presbitero** (Museo della Cattedrale di Anagni, MuCA)
- 2) **Affresco di San Sisto I** (Museo della Concattedrale di Alatri)
- 3) **R. James, *Dizionario universale di medicina*, 10, Venezia 1753** (Biblioteca Mariana, Anagni)
- 4) **L. A. Muratori, *Del governo della peste e delle maniere di guardarsene*, Roma 1743** (Biblioteca don Giuseppe Capone, Alatri)
- 5) **Documento sugli ospedali medievali** (Archivio storico diocesano di Anagni – Fondo Archivio Capitolare)
- 6) **Documento sul soccorso operato dal vescovo Facchini in Alatri durante la Seconda Guerra Mondiale** (Archivio storico diocesano di Alatri)

Al riguardo avete avuto già orientamenti culturali-formativi nei diversi laboratori (cfr. altri materiali formativi anche video).



- Ora proviamo ad individuare possibili
- **criteri e format di progettazione**
- **per la creazione di schede didattiche che valorizzino tale patrimonio diocesano**
- Cfr. C. CARNEVALE, *La pratica didattica nell'IRC. Progettare, agire, valutare*, LDC, Torino 2020.



Richiamo di documenti normativi sull'IRC

Richiamo di documenti normativi sulla Scuola Italiana nel contesto europeo

La didattica dell'IRC in un contesto interculturale e di pluralismo religioso

Differenza tra IRC e Catechesi

PROGETTA

Modelli ed elementi costitutivi della progettazione didattica

Progettare per competenze

Correlare contenuti e competenze di vita

La competenza del linguaggio religioso

Un format per la progettazione annuale

Formulare competenze e obiettivi

Modelli ed esempi di Unità di Apprendimento

AGISCI

Metodi e tecniche di didattica

La didattica ermeneutico-esistenziale:

Il processo di apprendimento e l'attivazione della domanda religiosa

La didattica attiva

La didattica della Bibbia nell'IRC

Motivare all'apprendimento

VALUTA

Valutare bisogni e prerequisiti

Valutare gli apprendimenti

Valutare le competenze

Valutare l'insegnamento

Criteri di progettazione

1° CRITERIO:

Utilizzare le fonti nella didattica dell'IRC

L'orientamento delle Indicazioni

Nell'IRC, in quanto disciplina scolastica...

- è fondamentale **ancorare le conoscenze a fonti documentali**
- **il testo biblico**, ma anche **“altre fonti”** ...
- come suggerito dalle vigenti **Indicazioni e Linee Guida IRC** di tutti i gradi di scuola (Cfr. DPR 11 febbraio 2010 e DPR 20 agosto 2012)

Di quali “altre fonti” si tratta?

di **documenti dottrinali, testi del magistero**, ma anche **fonti liturgiche e storico-culturali in genere come fonti letterarie, artistiche** fino a quelle di tipo **esperienziale...**

Nelle Indicazioni IRC, tra i campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia



- come fonti indicate per i bambini troviamo...
- *i linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte)*
- in questo senso riguardo alle opere individuate dal progetto culturale diocesano, **nei primi gradi di scuola (anche Primaria)**, potrebbe essere più conveniente lavorare sulla **cattedrale di Anagni** nell'esplorazione e scoperta degli spazi e del loro senso religioso (vedi Appendice 1) e sull'**Icona della Vergine** con bambino partendo dall'emozione della cura che una mamma ha per il proprio figlio (Appendice 2)

Nelle Indicazioni IRC del Primo Ciclo (Scuola Primaria e Secondaria di primo grado)

- gli obiettivi di apprendimento (OA) sono suddivisi in **ambiti o nuclei tematici** e uno di questi richiama proprio le “**altre fonti**”
- nell'introduzione al Primo Ciclo si legge poi che l'IRC dovrebbe offrire
“...*strumenti per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali e artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose*”

DIO
E L'UOMO

LA BIBBIA E
**LE ALTRE
FONTI**

IL
LINGUAGGIO
RELIGIOSO

I VALORI
ETICI E
RELIGIOSI

Nella Secondaria di primo grado



Nei TSC ci si attende che l'alunno...

- *cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale, si apra alla sincera ricerca della verità e sappia interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso*
- inoltre nel terzo TSC si afferma che l'alunno *“Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le **tracce presenti in ambito locale**, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista **artistico, culturale e spirituale**”*
- **...significati religiosi:** questo è il proprio della nostra disciplina

OA connessi con la valorizzazione dell'arte nell'IRC in tre differenti ambiti:



- Dio e l'uomo: - *Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze **tracce** di una ricerca religiosa.*
- La Bibbia e le altre fonti: - ***Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.***
- Il linguaggio religioso: - ***Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.***

Nelle Indicazioni e Linee Guida IRC per il Secondo Ciclo

(Licei, Tecnici, Professionali, IeFP)



- *“utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali”*
- qui le **altre fonti**, andando oltre il testo biblico che rimane comunque fonte essenziale, sono *“il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica”*, ma anche *“leggere i segni del cristianesimo nell'arte e nella tradizione culturale”*, fonti storiche

Tra le conoscenze e abilità dei Tecnici, Professionali e leFP



- troviamo anche il saper *“utilizzare un linguaggio religioso appropriato per **spiegare contenuti, simboli e influenza del cristianesimo** nell’arte e nell’artigianato, distinguendo espressioni e pratiche religiose da forme di **fondamentalismo, superstizione, esoterismo**”*
- e anche il conoscere *“la persona, il messaggio e l’opera di Gesù Cristo nei Vangeli, **documenti storici**, e nella tradizione della Chiesa”*
- nonché il *“riconduurre le principali problematiche del mondo del lavoro e della produzione a **documenti biblici o religiosi** che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione”*

2° CRITERIO:

Scoperta delle radici cristiane del proprio territorio

PTOF delle Istituzioni scolastiche e accordi di Rete

L'IRC è volto, tra le altre cose, alla scoperta delle radici cristiane nella storia del proprio territorio

- la **scuola dell'autonomia** è chiamata a **stringere rapporti con il territorio**, valorizzando nel **PTOF** le risorse formativo-culturali disponibili nel **contesto di appartenenza**
- è importante **costruire percorsi di apprendimento** per i nostri allievi **attraverso l'accostamento a tale patrimonio**

**La cripta della Cattedrale di Anagni...
LA CAPPELLA SISTINA DEL MEDIOEVO**





Per poter usufruire di tali risorse con correttezza istituzionale sarà importante **promuovere trasparenti progetti di collaborazione** approvati dal Dirigente Scolastico, dal Consiglio di Istituto e dal Collegio dei Docenti...
stipulando appositi protocolli e convenzioni

Da oltre 20 anni... il Regolamento dell'Autonomia Scolastica ...



(DPR 275/1999) all'art. 7 c. 8 prevede che:

*“Le scuole, sia singolarmente che collegate in **rete**, possono stipulare convenzioni con Università statali o private, ovvero con **istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi**”.*

3° CRITERIO:

**Principi pedagogico-didattici
nell'uso delle fonti nell'IRC**

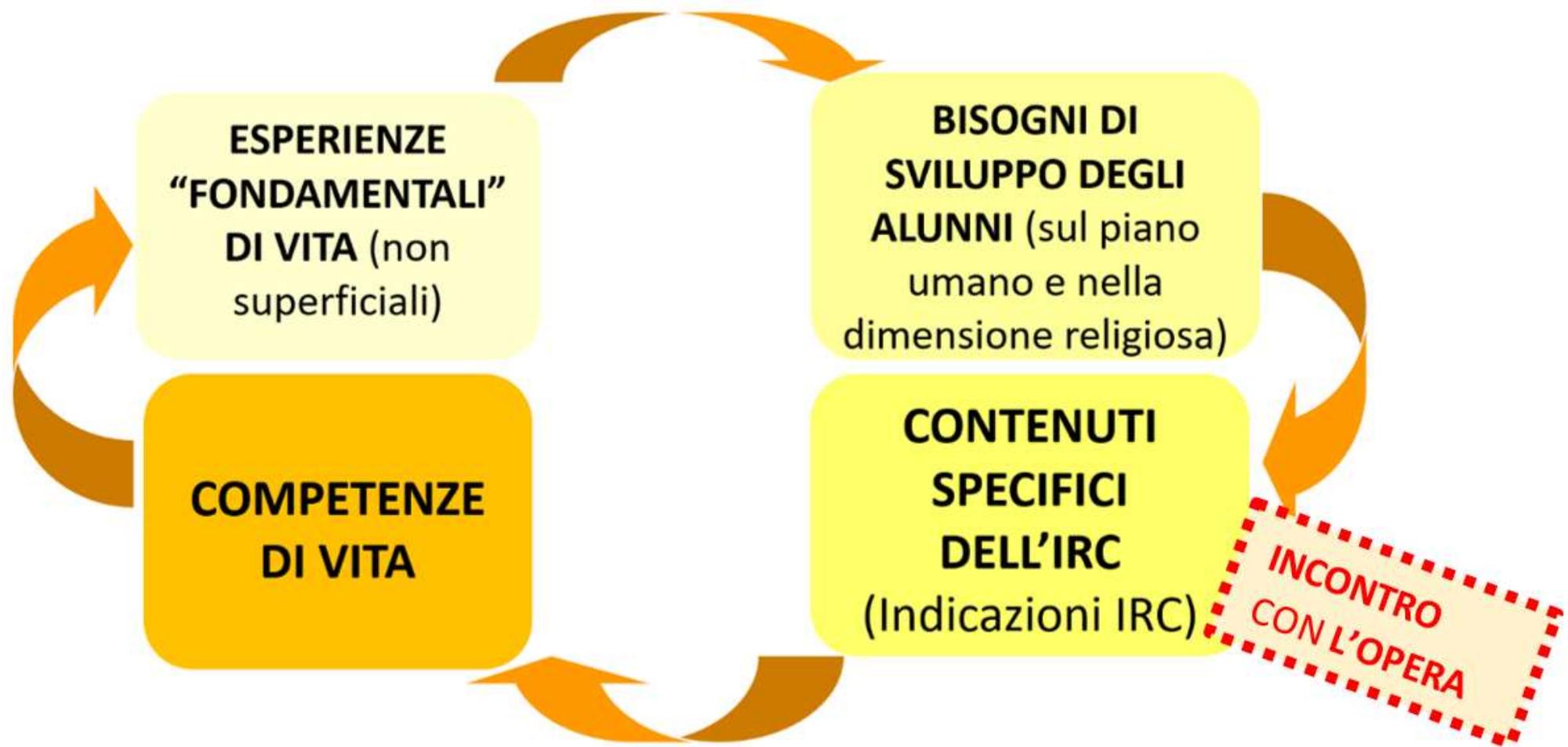
Dal punto di vista pedagogico-didattico

nell'IRC, nell'utilizzo delle fonti, occorre tener presenti almeno **tre principi**:

- **saper scegliere delle fonti adeguate** al grado di scuola in cui operiamo (Indicazioni)
- **adottare dei metodi e delle strategie didattiche** che consentano all'alunno di "incontrare la fonte" nel senso di **fare in modo che essa abbia senso** non solo culturale ma anche educativo per la persona in crescita (**metodo Didattica Ermeneutico-Esistenziale**, si veda sotto)
- che la fonte possa **veicolare il senso religioso** di cui è portatrice

**PER CREARE ESEMPI DI SCHEDE DIDATTICHE NELL'IRC
LEGATE AL TEMA DELLA "CURA DELLA PERSONA"**

**Proposta Unità di Apprendimento
basata sul Metodo Ermeneutico-Esistenziale**



PROCESSO DI APPRENDIMENTO





Esempi di applicazione educativo-didattica nell'IRC

relativi alle **opere individuate dal progetto diocesano**
e al tema scelto:
«La cura della persona»

...i 2 documenti storici...

Per quale grado o tipo di scuola
possono essere più adatti

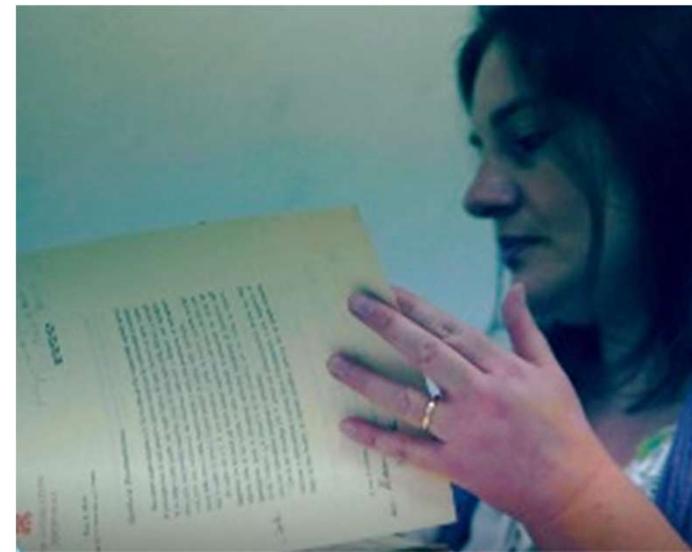
In che modo...



ARCHIVIO STORICO DI ALATRI

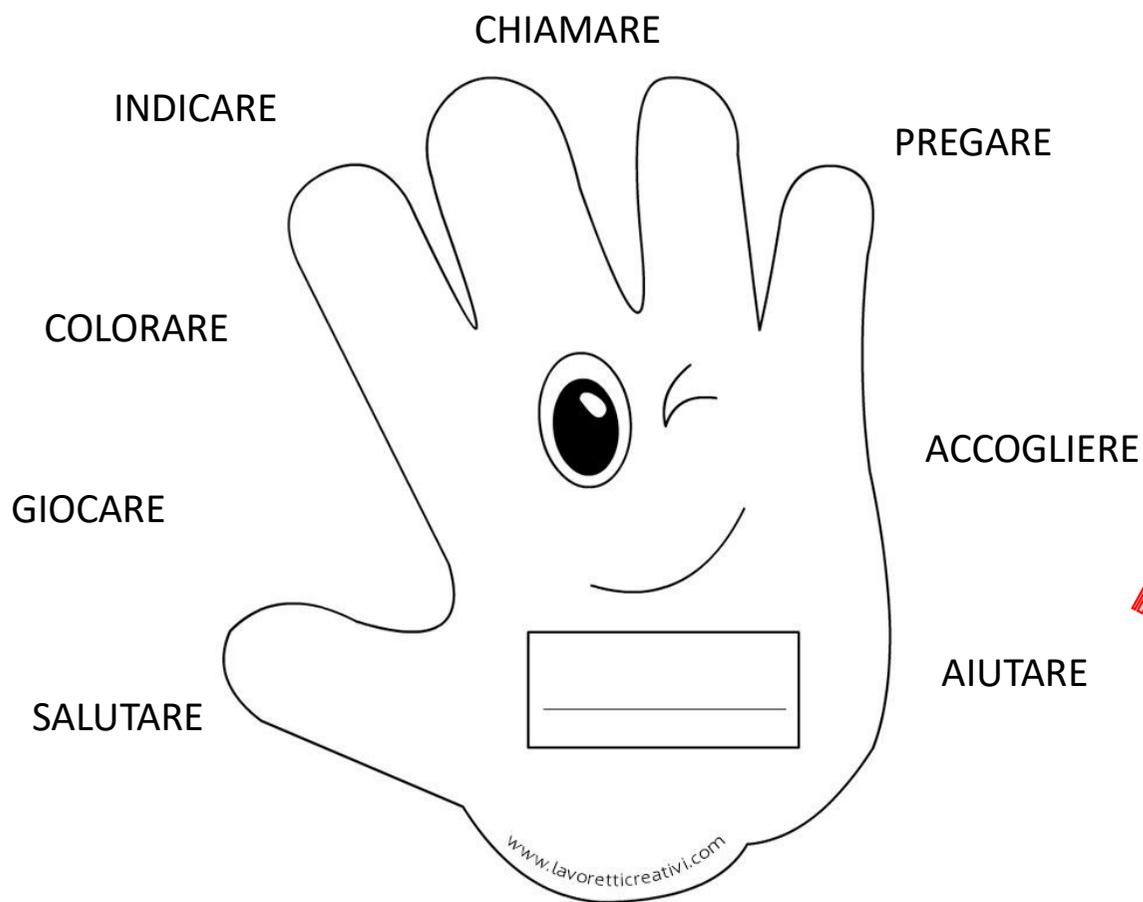
Riflessione sull'opera del Vescovo di Alatri Mons. Edoardo Sacchini eletto nel 1935

- relativamente alla cura della persona, cura sia spirituale che materiale...
- **nella sua prima lettera pastorale** parla di “**mani umane**” che possano mostrare Gesù ad ogni anima...
- **nelle lettere pastorali quaresimali** richiama il tema dell’**Eucaristia**, del **vivere da cristiani**, del danno del peccato contro Dio ma anche contro la vita sociale, il benessere e la pace...
- dà attenzione alla “**materialità**” dell’**accoglienza e della dedizione** (nel periodo della guerra ad Alatri nel 1944): **visitare, dare conforto, atteggiamento amorevole...** verso i “**bisognosi**”, ad esempio verso gli **anziani**



Esempio infanzia...

- Con le mani cosa posso fare?...



L'esempio di
un Vescovo
tanto tempo
fa...

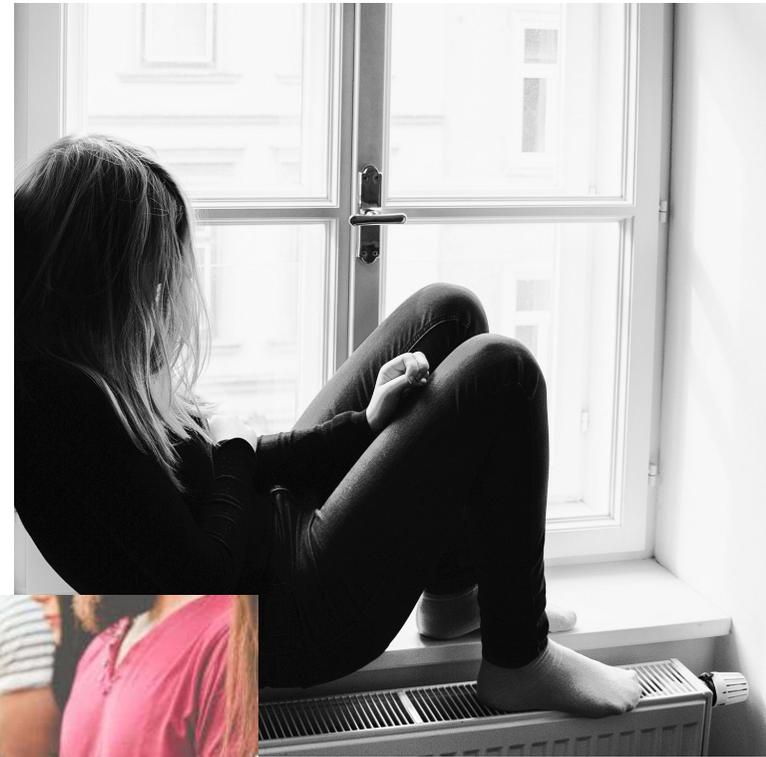
Esempio Primaria...

- **Gesti di accoglienza e dedizione...**
- in casa
- a scuola
- ...
- i gesti dei cristiani: **le azioni di un Vescovo di Alatri Mons. Edoardo Sacchini**
- esempi di Santi
- ...
- ...
- ...
- nelle altre esperienze religiose...



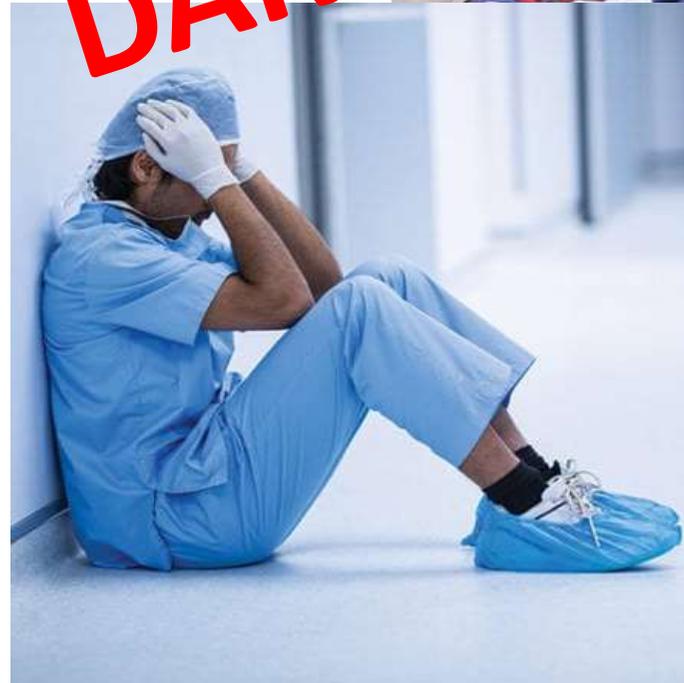
Esempio secondaria ...

- a partire dal **centramento su di sé...**
- e dal **disorientamento esistenziale**
- ...l'adolescente cerca **legami**
- una **relazione autentica**



Esempio Secondaria

- Rapporto tra **solidarietà** ...
- ...e **speranza** cristiana
- in risposta al **bisogno di salvezza** della condizione umana
- nella sua **fragilità, finitezza** ed esposizione al male



DARE CONFORTO

Mons. Edoardo
Sacchini e
la guerra ad Alatri
nel 1944...

- ...c'è un «tempo di guerra» simbolico che l'adolescente vive dentro di sé
- in questi **conflitti**...
- l'importanza del **cercare e offrire legami di solidarietà e di amicizia**...
- **divenire «episcopo»**... (sorvegliante, supervisore)
- **ministro di comunione**
- ... essere un «legame vivente» che incarni la comunione



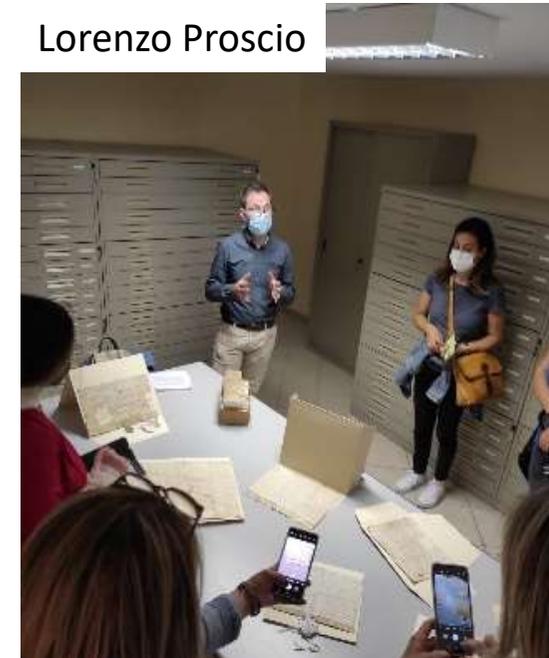
ARCHIVIO STORICO DIOCESANO-VESCOVILE DI ANAGNI

Archivio della Cattedrale di Anagni

Lettera di Papa Urbano IV del 1261

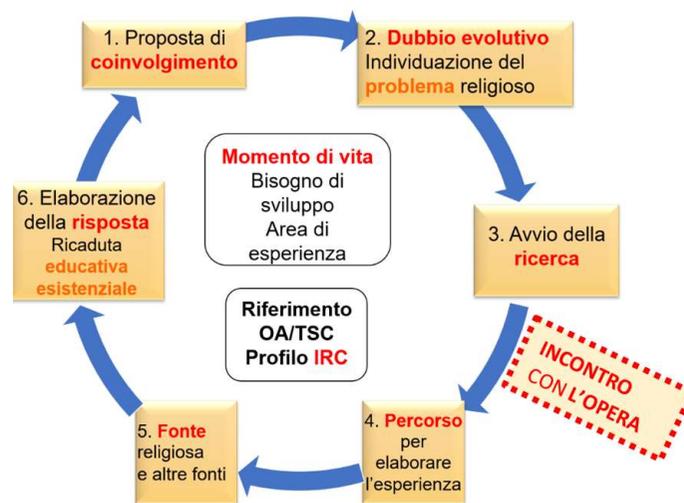
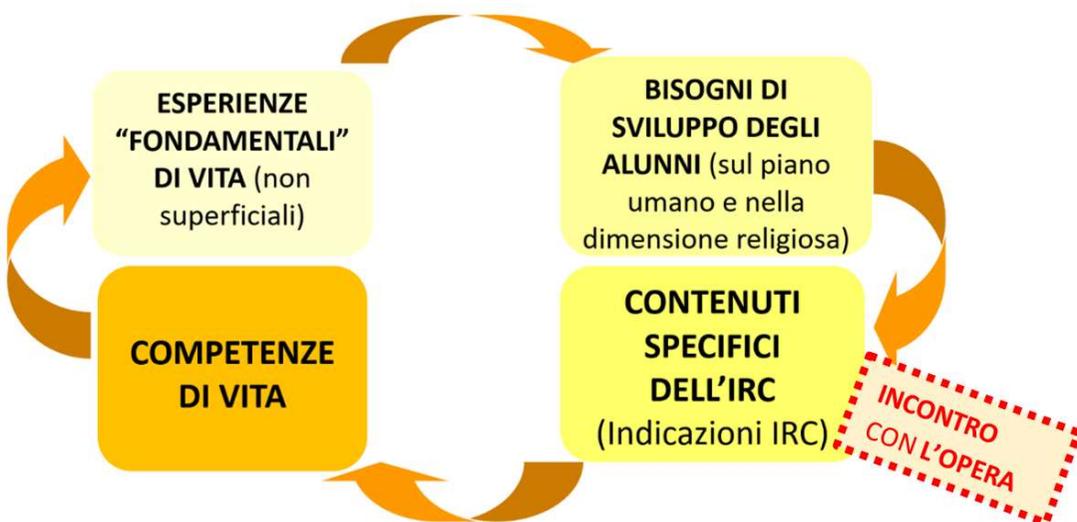
- oltre 1200 **pergamene** provenienti dall'archivio papale del periodo in cui i pontefici dimoravano ad Anagni (sec. XI-XII-XIII e primo XIV)
- **testimoniano l'attività di Pontefici Anagnini** (Innocenzo III, Gregorio IX, Alessandro IV e Bonifacio VIII et al.)
- **Lettera papale con il bollo** (il sigillo papale: da una parte il nome del pontefice e dall'altra i volti dei santi Pietro e Paolo, da cui poi il nome "bolla papale o pontificia")
- tratta della **disponibilità di un chierico di Anagni, Nicolaus**, a far costruire su un proprio terreno (nel centro di Anagni) **un ospedale o luogo di ricovero** riservato ai chierici, **finalizzato ai bisognosi**.
- Nicola è un chierico che si prodiga per il prossimo. Un sacerdote che vuole **aiutare la popolazione in un momento come il nostro alla fine, speriamo, di una pandemia** che ha fatto emergere **il bisogno che abbiamo uno dell'altro...**

Lorenzo Proscio



LAB...

Pensa ad un possibile esempio per il tuo grado di scuola...



...2 opere letterarie «scientifiche»...

Per quale grado o tipo di scuola
possono essere più adatti

In che modo...



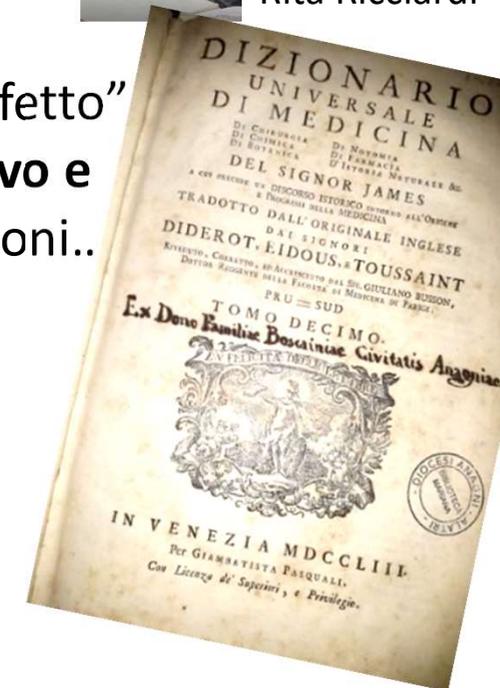
BIBLIOTECA DIOCESANA DI ANAGNI – LA MARIANA

La cura della persona e il Dizionario di medicina del Sig. James (1753)

- opera rappresentativa del '700 illuminato, “**dominio della ragione**” ...
- mostra **il medico all’opera, nel momento in cui “cura” la persona sofferente e desidera “guarire”** gli altri...
- ha bisogno di tutte le “conoscenze possibili” nell’arte medica...
- una voce del dizionario: *Pyretos* (febbre) considerata non come “effetto” ma come malattia in sé, descrive anche i **rimedi che portano sollievo e guarigione** anche se non se ne conoscevano ancora i modi e le ragioni..
- Ha senso leggere ancora queste pagine?
- ...prospettiva storica: quanto è stato lento il cammino della scienza
- mostra **la tensione tenace del medico nel cercare di guarire...**
portare il bene, sconfiggere il male, prolungare la vita
(aspirazione umana da sempre)



Rita Ricciardi



BIBLIOTECA DI ALATRI – LA DIOCESANA “DON GIUSEPPE CAPONE”

Trattato di Ludovico Antonio Muratori

“Del governo della peste e delle maniere di guardarsene” 1743



...di grande attualità, diviso in 3 sezioni:

GOVERNO POLITICO

- sorprendentemente **le problematiche tipiche della nostra epoca del Covid...**
- provvedimenti simili a quelli odierni: importanza della salute di tutta la collettività
- il governo doveva **farsi carico delle persone povere** (perché altrimenti, anziché morire di morbo, sarebbero morte di fame... oggi si parla di “ristori”)

GOVERNO MEDICO: enormi difficoltà di quel tempo... preparati non efficaci

GOVERNO ECCLESIASTICO

- **strada forse oggi non sempre adeguatamente percorsa: l'assistenza spirituale in un periodo di calamità**
- importanza di raggiungere tutti i fedeli istruendoli nelle pratiche di prevenzione dal contagio, ma anche richiamandoli alla **preghiera, pratiche devozionali, guida spirituale** per affrontare le difficoltà
- indica come **via principe la “scuola del Vangelo”**: attenzione particolare verso la cura della persona anche come **cura dell'anima**; cercare di **dare senso a quanto accade, a quanto appare incomprensibile, per affrontare un periodo di dolore o di calamità**

...2 opere d'arte pittorica...

Per quale grado o tipo di scuola
possono essere più adatti

In che modo...



MUSEO DELLA CATTEDRALE DI ANAGNI Tavola Icona della Vergine con bambino

- voluta dal canonico Rainaldo (commitente)
- **opera di scuola romana attribuita tra Cavallini e Lello de Urbe (suo allievo)**
- rappresenta la cura della persona in un “modo antico”, sia in senso fisico che in senso spirituale
- il piede del bambino è nella mano della Madonna con un gesto affettuoso ad indicare proprio **la cura di una mamma verso il proprio figlio...**
- Rainaldo dice di aver donato insieme a questa opera anche **le reliquie di tre santi** (S. Tommaso d’Aquino, S. Tommaso Becket, S. Pietro da Salerno vescovo fondatore della Cattedrale)
- facendo i raggi x all’opera, si è scoperto che **nel medaglione centrale della Madonna**, che è nel fuoco dell’opera, c’è un vuoto con alcune reliquie custodite all’interno
- i due S. Tommaso che sono all’interno dell’opera sono: Becket il **campione della libertà** e D’Aquino il **campione della riflessione medievale sulla persona**
- il Cristianesimo, con i teologi del Tardo Impero, per risolvere il **problema del Dio Uno e Trino**, adotta questa *idea di “persona” (tre persone in una sostanza...)*
- S. Tommaso ci dice che c’è **un’unità inscindibile tra il corpo e l’anima**, idea presente nell’icona: le reliquie sono nell’opera, la carne e lo spirito insieme, come nell’idea cristiana di persona.

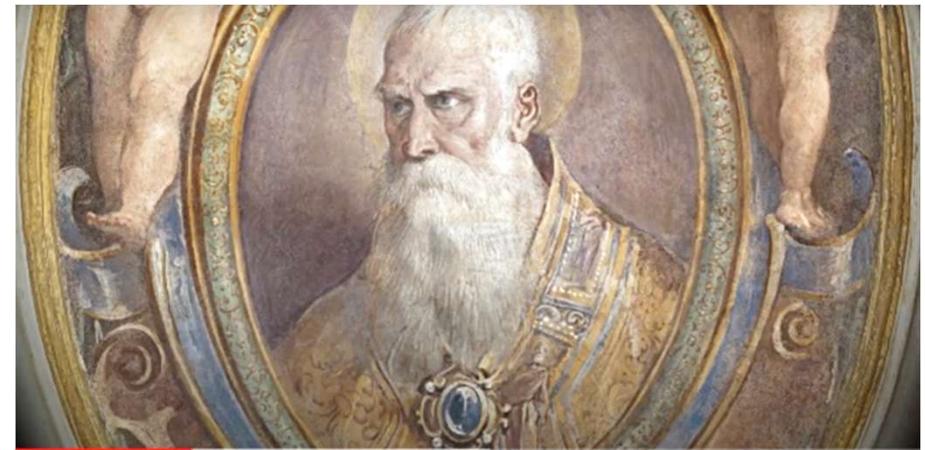


MUSEO DELLA CONCATTEDRALE DI ALATRI

DIPINTO “IL CAVALIER D’ARPINO – IL SAN SISTO RESTAURATO”

- Opera di Giuseppe Cesari, meglio conosciuto come il Cavalier D’Arpino
- <https://www.associazionegottifredo.it/il-cavalier-darpino-il-san-sisto-restaurato/>
- si tratta del ritratto del pontefice Sisto I affrescato nella sala grade dell’Episcopato di Alatri (1585-1586)
- il video offerto dall’Associazione Gottifredo sottolinea come l’effigie del santo abbia le **sembianze di un vegliardo**, con uno **sguardo accigliato**
- la figura trasmette una **forte tensione psicologica...**

*“A quel tempo, venne in Alatri il Cav. d’Arpino per visitare l’antico suo benefattore, il Danti” e dipinse “il busto di S. Sisto **con fattezze assai gravi e vigorose**, condotto in maniera **accuratissima**” (Luigi De Persiis, storico)*



LAB...



Pensa ad un possibile esempio per il tuo grado di scuola...

Vai al link:

<https://docs.google.com/forms/d/1Yx7qvj1yE6-snjPAN-Kkc8nKcmYLGwoKSeBPXdOEtRU/edit>

LAB...



Pensa ad un possibile esempio per il tuo grado di scuola...

- **ESPERIENZA DELL'ALUNNO** (da quale esperienza di vita partiresti per avviare la ricerca e l'apprendimento/maturazione?)
- **CONFRONTO CON L'OPERA** (indica l'opera che hai scelto e in che modo i tuoi alunni potrebbero esplorarla)
- **NUOVA VISIONE – RICADUTA EDUCATIVA** (qual è il guadagno formativo per il tuo alunno dopo aver incontrato l'opera?)



MODELLO SCHEDA DIDATTICA

VALORIZZARE IL PATRIMONIO DIOCESANO NELL'IRC

da sviluppare in riferimento al tema scelto della

cura della persona

ESPERIENZE/DOMANDE DI VITA BISOGNI EDUCATIVI LEGATI ALL'ETA' DEGLI ALUNNI SITUAZIONI-PROBLEMA	COMPETENZE CHAVE/DI PROFILO <i>DM 254/2012</i> <i>D. L.vo 226/2005</i> <i>DPR 139/2007</i> <i>Raccomandaz. UE.</i> <i>2006/2018</i>	COMPETENZE DISCIPLINARI IRC <i>DPR 11 feb 2010</i> <i>DPR 20 ago 2012</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze/abilità) <i>DPR 11 feb 2010</i> <i>DPR 20 ago 2012</i>
<p>Qual è il momento di vita dell'alunno/studente? (età, fase di crescita, area di esperienza prevalente del momento?) In quale area o dimensione di sviluppo l'alunno/studente in questo momento ha bisogno di maturare sia dal punto di vista umano che religioso? Quali situazioni-problema si trova ad affrontare, deve saper interpretare e gestire?</p>	COMPETENZE DI VITA	COMPETENZE RELIGIOSE	CONTENUTI IRC (quale obiettivo di apprendimento specifico dell'IRC può rispondere o andare incontro al bisogno educativo individuato o alla situazione-problema da gestire? Qual contenuto IRC a aiuta a sviluppare le competenze attese?)
COMPETENZE SPECIFICHE ATTESE: (uso in situazione delle conoscenze e abilità apprese; cosa l'alunno deve sapere e saper fare in situazioni di vita)			

RIFERIMENTO AL PTOF e AI PIANI FORMATIVO-EDUCATIVI DI CLASSE:

(l'intervento educativo che si intende realizzare si inserisce nel quadro dei piani educativi generali dell'istituzione scolastica di appartenenza? Fa riferimento a quale aspetto del curriculum scolastico? Di quali raccordi interdisciplinari è possibile tener conto?)

TITOLO DELL' UNITÀ DI APPRENDIMENTO

(area tematica, contenuto principale dell'IRC collegato ad esperienze di vita)

COMPITO/PROCESSO DI APPRENDIMENTO - ATTIVITA' DA SVOLGERE CON GLI ALUNNI/STUDENTI

1. Metodologia di coinvolgimento (a partire da **esperienze** di vita che chiedono di essere gestite)
2. **Dubbio** evolutivo (individuazione del **problema religioso**)
3. Avvio della **ricerca** e fonte religiosa (e altre fonti) - **OPERA SCELTA**
4. Percorso per elaborare l'esperienza - **eventuale visita sul territorio – EMOZIONE ED ESPLORAZIONE**
5. Elaborazione di una possibile risposta (ricaduta educativa, competenza di vita)
in riferimento alla cura della persona secondo la visione cristiana

Strategie didattiche (metodologie, soluzioni organizzative, strumenti, sussidi, materiali, ...)

Tempi ipotizzati (periodi nel corso dell'anno, ore previste)

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**COMPITO AUTENTICO PER LA RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE**

Attenzione ai Bisogni Educativi Speciali presenti nel gruppo-classe